LECCOTODAY

Dai bar alle palestre passando per altre attività: Confcommercio chiede chiarimenti, le risposte della Regione

Obblighi di chiusura, casistiche e tipologie: l'associazione di categoria ha scritto alla Regione facendosi portavoce dei dubbi sollevati anche nel territorio lecchese da operatori e clienti

Misure precauzionali e divieti anti Coronavirus: Confcommercio ha chiesto oggi, lunedì 24 febbraio, a Regione Lombardia alcuni importanti chiarimenti in merito a come devono comportarsi le singole categorie. Bar, ristoranti, palestre, mercati, fiere, distributori di carburanti con altre attività annesse: quali sono precisamente le restrizioni?

Truffa da Coronavirus: finti operatori sanitari millantano di eseguire tampone

Si tratta di tematiche e quesiti sollevati anche da diversi operatori commerciali del territorio lecchese. Confcommercio fa sapere che renderà note le risposte ai quesiti appena ricevuti gli opportuni chiarimenti. Ecco le domande.

SETTORE	**QUESITO**
Attività promiscue alimentari e artigianali (bar/gelaterie – bar/pasticcerie – bar/panifici, ecc)	le attività promiscue di bar e vendita di prodotti alimentari, artigianali (forni, gelaterie, gastronomie, panetterie), non sono soggette alle limitazioni per la prevalenza della parte alimentare?
Attività promiscue bar/ristorazione	nel caso ristorante e pizzerie con bar/pub s'intendono derogati? i bar all'interno di attività alberghiere possono restare aperti?
Impianti carburante	impianti di carburante con annesso servizio bar che all'interno del locale che ricevono il pagamento del rifornimento, sono derogati?
Mercati/fiere/sagre	alcuni sindaci equiparano i mercati alle fiere

	(soggette a limitazione). è possibile dare indicazioni ai comuni di attenersi alle disposizioni di chiusura nei soli giorni di sabato e domenica per i non alimentari?
Asili nido	nel rispetto delle disposizioni che prevedono la chiusura all'utenza dei nidi, i gestori possono tenere riunioni con i propri collaboratori per attività di programmazione e/o di coordinamento?
Palestre e centri sportivi	l'obbligo di chiusura riguarda anche palestre, piscine e i centri sportivi con riferimento alla loro attività "ordinaria"? L'ordinanza sembra fare riferimento soltanto a manifestazioni o eventi ludico/sportivi.
Imprese funebri	è confermato che i funerali si possono tenere in forma privata e senza funzione religiosa?
Alberghi	è possibile proseguire le attività di affitto sale sotto le 10 persone per riunioni all'interno degli alberghi?
Scuola privata di musica	una scuola di musica con classi di max 5 allievi possono continuare ad operare?
Attività formative obbligatore per apprendistato	è possibile adempiere agli obblighi formativi per apprendistato eccezionalmente a distanza con possibilità di registrazione presenza via skype
Medie strutture di vendita	la chiusura prevista degli esercizi all'interno dei centri commerciali (con esclusione dei generi alimentari) s'intende valida anche per le medie strutture di vendita?

Ordinanza regionale: Palazzo Bovara risponde ai quesiti

Di seguito la risposta data da Regione Lombardia ad alcuni quesiti positi sull'ordinanza emessa domenica sera.

Chiarimenti relativi all'applicazione dell'Ordinanza del Ministero della Salute di intesa con il Presidente di Regione Lombardia del 23 febbraio 2020.

L'obiettivo dell'ordinanza che regola le prescrizioni per il contenimento del Coronavirus nelle aree regionali classificate come 'giallÈ (ovvero valide su tutto il territorio regionale ad eccezione della zona cosiddetta rossa) è quello di limitare le situazioni di affollamento di più persone in un unico luogo. L'amministrazione sulla base delle valutazioni di ogni specifica situazione può dettagliare ulteriormente l'ordinanza in coerenza con l'obiettivo della stessa.

I COMUNI E GLI UFFICI PUBBLICI SONO APERTI?

Le istituzioni (ad es. Comuni, Catasto, Inps, Inail, CAF, Poste, Camere di Commercio, etc.) e i relativi uffici sono aperti al pubblico rispettando le norme di igiene adottate dal Ministero della Salute (link al decalogo).

L'amministrazione sulla base delle valutazioni di ogni specifica situazione può valutare modalità organizzative di riduzione dell'afflusso e dello stazionamento di utenti fino ad arrivare alla sospensione dei servizi che valuta differibili.

COME SI DEVONO COMPORTARE I COMUNI RISPETTO AI MERCATI RIONALI E COMUNALI ALL'APERTO?

Per i mercati rionali e comunali all'aperto sono previste le restrizioni indicate per i centri commerciali. Pertanto, i mercati comunali e rionali sono aperti dal lunedì al venerdì. Restano chiusi il sabato e la domenica ad eccezione dei commercianti che esercitano la vendita di generi alimentari. Il sindaco, qualora ritenga che possano esserci casi in cui si favoriscono assembramenti a rischio, può valutare ulteriori restrizioni a livello territoriale.

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE, SAGRE E FIERE POSSONO ESSERE REGOLARMENTE SVOLTE?

Per le manifestazioni fieristiche, le sagre e le fiere ed ogni evento che preveda assembramento di persone si dispone la chiusura.

I CONSIGLI E LE GIUNTE COMUNALI POSSONO SVOLGERSI REGOLARMENTE?

Si, si possono svolgere Giunte e Consigli Comunali (questi ultimi purché a porte chiuse) garantendo la pubblicità attraverso canali di comunicazione differiti quali ad esempio le dirette streaming. È comunque fatta salva la facoltà del sindaco di disporre diversamente.

CHE RESTRIZIONI DEVONO ADOTTARE GLI ESERCIZI COMMERCIALI CHE SVOLGONO PIU' TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ NELLA STESSA SEDE?

I gestori di esercizi commerciali che prevedono al proprio interno più attività (ad esempio hotel con bar, ristorante con bar, locali da ballo con ristorante etc...) devono seguire le regole previste per le singole attività commerciali ovvero, bar, locali notturni e qualsiasi altro esercizio di intrattenimento aperto al pubblico sono chiusi tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 6. È fatta eccezione per i bar all'interno di hotel che restano comunque aperti per garantire il servizio ai soli ospiti della struttura. Altresì i bar dei ristoranti restano attivi per il solo servizio di supporto alla ristorazione.

In linea generale si invitano i gestori delle attività commerciali a mettere in atto tutte le misure necessarie per evitare nei propri locali gli assembramenti a rischio.

Gli autogrill non sono soggetti alle restrizioni attualmente disposte dall'Ordinanza del 23 febbraio 2020.

CI SONO DELLE RESTRIZIONI PER I RISTORANTI?

Per lo svolgimento delle attività dei ristoranti non sono previste restrizioni fino ad eventuali nuove disposizioni. I gestori sono comunque invitati a mettere in atto tutte le misure necessarie per evitare nei propri locali gli assembramenti a rischio.

LE CASE DI RIPOSO/RSA RESTANO APERTE A VISITE DI PARENTI ?

Si, i parenti dei pazienti ricoverati devono attenersi alla regola di accesso alla struttura in numero non superiore ad 1 visitatore per paziente.

CHI PUO' CHIUDERE IL PRONTO SOCCORSO E LE STRUTTURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE TERRITORIALI?

L'autorità preposta è Regione Lombardia.

COSA È PREVISTO PER LE ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVE?

Tutti gli eventi, le riunioni e le attività ludico-sportive sono da ritenersi sospesi in base all'ordinanza lettera C "la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico". Sono compresi fra questi luoghi quali palestre, centri sportivi, piscine e centri natatori, centri benessere, centri termali. Le attività all'aperto possono essere svolte ad eccezione dell'utilizzo degli spogliatoi. È consentito l'accesso e l'utilizzo delle strutture sportive ai soli atleti professionisti.

Si conferma inoltre che le attività di centri culturali, centri sociali, circoli ricreativi, restano chiuse.

COSA È PREVISTO PER LE CERIMONIE CIVILI E RELIGIOSE?

Per le cerimonie religiose, i matrimoni civili, le unioni civili non rinviabili è previsto lo svolgimento in forma privata e con un numero di partecipanti limitato.

Per quanto riguarda le cerimonie funebri devono svolgersi in forma privata e con un numero di partecipanti limitato.

LE SCUOLE SI INTENDONO CHIUSE ANCHE PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO?

Si.

QUALI SONO GLI ISTITUTI E I LUOGHI DELLA CULTURA DI CUI ALL'ART.101 DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO?

All'interno di questa categoria sono ricompresi anche i musei, le biblioteche, gli archivi, le aree e i parchi archeologici, i complessi monumentali. Sono inoltre compresi i parchi divertimento.

ULTERIORI PRECISAZIONI PER GLI ESERCIZI COMMERCIALI

QUALI ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE SONO SOGGETTE AD ORDINANZA?

Tutte le attività di somministrazione o di consumo sul posto di prodotti artigianali, ad esclusione di quanto espressamente previsto dall'ordinanza per bar, locali notturni ed altri esercizi di intrattenimento aperto al pubblico, non sono soggetti all'obbligo della chiusura dalle ore 18 alle ore 6. La presente disposizione vale anche per le medesime attività esercitate all'interno dei centri commerciali.

QUALI ATTIVITA' POSSONO RESTARE APERTE ALL'INTERNO DEI CENTRI COMMERCIALI?

All'interno dei centri commerciali di grande e media dimensione non sono soggetti all'obbligo di chiusura del sabato e della domenica le attività che vendono prodotti alimentari in misura prevalente. Nelle medesime strutture i bar si devono invece attenere alla chiusura dalle ore 18 alle ore 6.

L'ORDINANZA RIGUARDA ANCHE LE TABACCHERIE?

Le tabaccherie senza attività di bar o altre attività accessorie non devono sottostare alla chiusura dalle ore 18 alle ore 6.